

mandois fino all'anno 1116, ovvero fino al principio del susseguente; epoca in cui, essendo rientrata nel possesso della contea d'Amiens, che il re Luigi il Grosso avea tolta alla casa di Couci per restituirla a quella di Vermandois, cui la prima aveala usurpata, Adelaide cedette il Vermandois a suo figlio Raule che segue.

1116 ovvero 1117. RAULE I ovvero IV, appellato il *Valente*, figlio maggiore di Ugo il Grande e d'Adelaide, divenne conte del Vermandois per la cessione che glie ne fece sua madre nell'anno 1117. È da osservarsi che anche buona pezza prima gli si diede il titolo di futuro conte del Vermandois, e che lo assumeva egli medesimo; locchè apparisce dalle lettere del re Luigi il Grosso scritte nel 1109 per confermare la donazione che Alice dama di Peronne avea fatta all'abazia di Mont-Saint-Quentin della città di Alaine (*Martenne, Ampliss. coll.*, tom. I, col. 624). Era questi un principe chiaro fin d'allora per la sua destrezza e pel suo valore. Servì utilmente Luigi il Grosso e Luigi il Giovine contro i ribelli del loro regno aizzati e sostenuti dal re d'Inghilterra, fra' quali Ugo signore di Puiset era uno dei più malvagi ed ostinati. Essendo Tebaldo il Grande conte di Blois venuto a soccorrere costui, Raule nel 1112 lo pose in rotta davanti al castello di Puiset (*V. Tebaldo il Grande conte di Blois*). Raule divenne conte di Valois nel 1118 attesa la morte della sua genitrice. Nell'agosto del 1124 si pose in cammino con Luigi il Grosso per inseguire l'imperatore Enrico V, che era entrato in Francia con formidabile armata, ed accompagnò nel 1129 o nel seguente lo stesso monarca all'assedio del castello di Livry difeso da Amauri barone di Montfort, cui il re d'Inghilterra, il conte di Sciampagna e Guglielmo di Garlanda aveano sedotto a ribellarsi. Raule riportò una ferita nel capo, per cui perdette un occhio; ma la piazza fu presa e adeguata al suolo. Irritato contro il famoso Tommaso di Marle, che avea fatto assassinare suo fratello Enrico conte di Chaumont, egli indusse il re nel 1130 a recarsi ad assediare nel suo castello di Couci. Tommaso in una sortita da lui fatta, fu mortalmente ferito da Raule, il quale vendicò per tal modo la morte del fratello. Nell'anno 1131;